

(vedi flow chart)

3. RAPPORTO.

Qualità del dato ed analisi critica delle valutazioni.

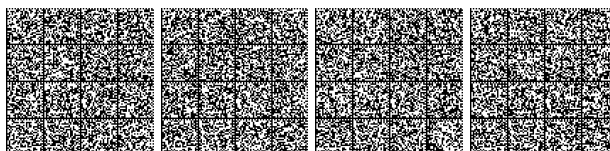
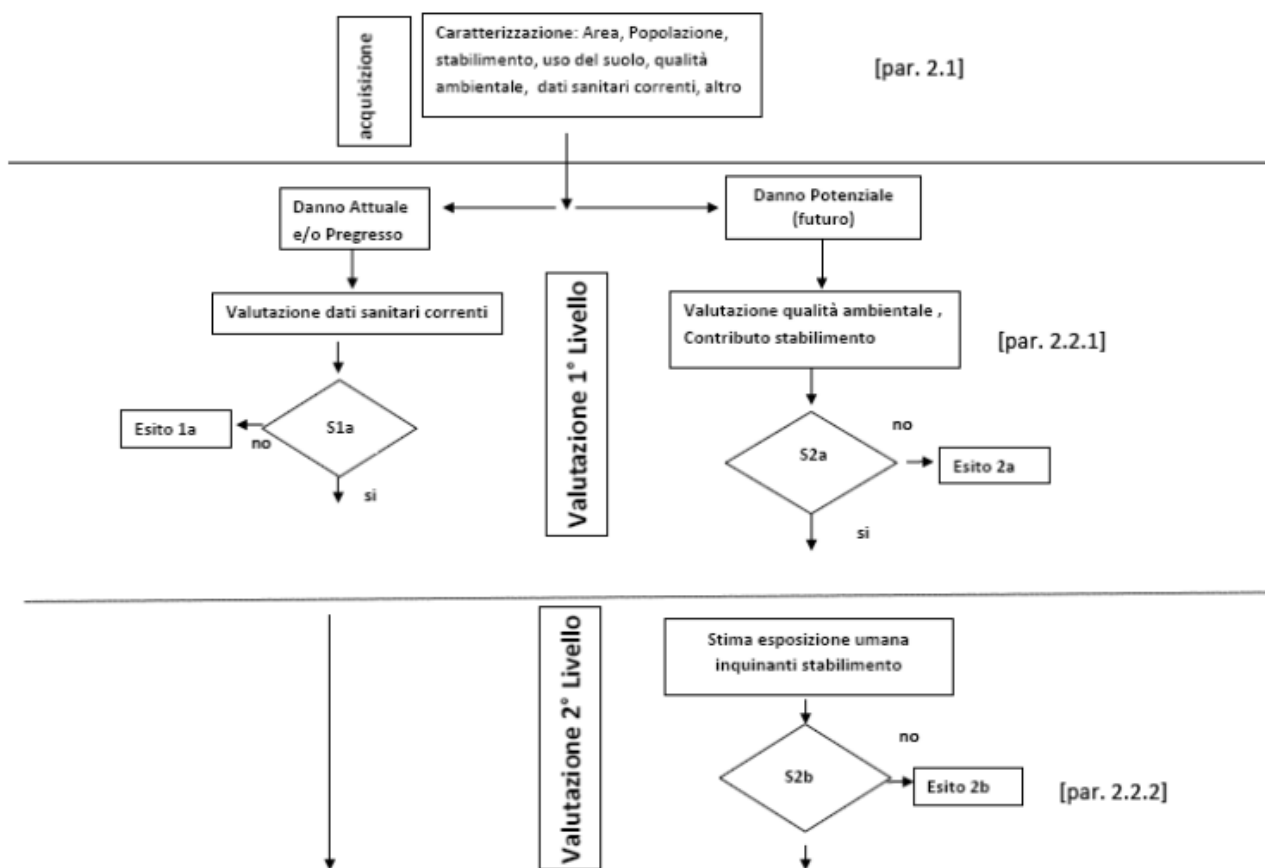
Le valutazioni condotte dovranno essere corredate da analisi descrittive i limiti e le incertezze di ciascuno studio. Particolare attenzione, nelle diverse fasi valutative, dovrà essere data alla qualità dei dati utili ad effettuare le analisi.

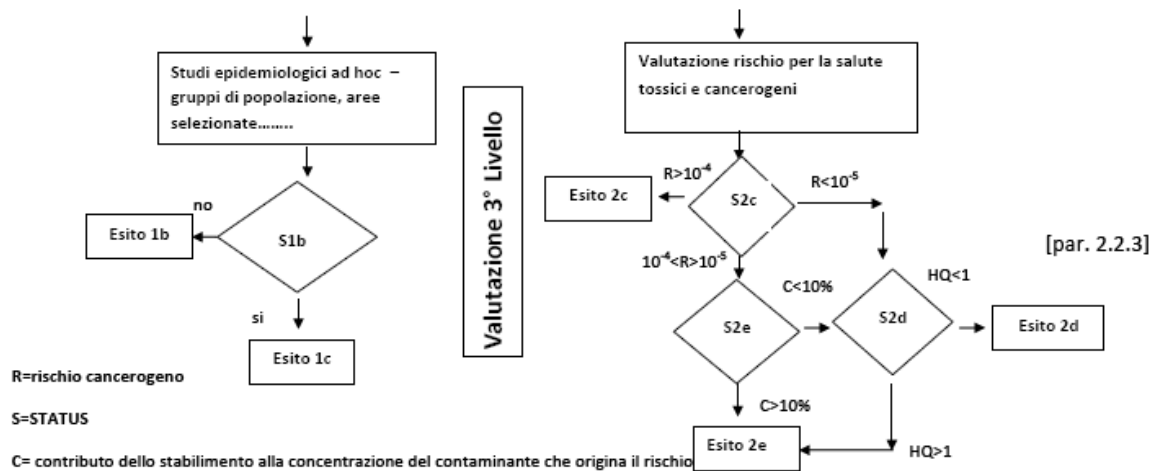
In particolare le valutazioni dell'incertezza dovranno essere effettuate per gli studi di esposizione e di valutazione del rischio in riferimento ai dati utilizzati per il loro sviluppo. È infatti noto che tali studi richiedono l'utilizzo di molte informazioni relative alla popolazione e non sempre disponibili localmente. In questi casi si fa uso di dati surrogati riferiti a differenti popolazioni o raccolti a livello più ampio (es. statistiche nazionali). Nel caso non siano disponibili dati riferiti alla popolazione in studio, i limiti delle assunzioni effettuate devono essere chiaramente esplicitati per la corretta interpretazione degli studi.

La modellistica rappresenta anche essa una sorgente di incertezza, infatti ogni modello matematico può riprodurre solo parzialmente la complessità del mondo reale che esso simula. Ogni volta venga utilizzata la modellistica per stimare le aree di impatto e/o le concentrazioni nell'ambiente dei contaminanti emessi dallo stabilimento, devono essere accuratamente descritti i dati di input utilizzati. Questi dati dovranno essere riferiti a indagini conoscitive condotte nell'area di interesse. Ad esempio, per la modellistica di dispersione di contaminanti in aria, il dato meteorologico dovrà essere rappresentativo dell'area in studio e acquisito localmente; inoltre, la serie storica dei dati dovrà essere sufficientemente lunga per includere la variabilità del fenomeno che si rappresenta.

4. FLOW CHART.

Di seguito viene riportata la rappresentazione schematica (flow chart) del sistema VDS proposto.





LEGENDA

Il flow chart è una rappresentazione schematica del sistema VDS proposto nel documento, tenendo conto delle proposte avanzate dai colleghi della dell'ARPA dell'Agenzia sanitaria Puglia e della ASL di Taranto. Esso presuppone l'esistenza di un gruppo di esperti multidisciplinare cui affidare la valutazione dell'ambito di riferimento e si basa su tre livelli di valutazione identificati con le specifiche verticali. Il sistema di valutazione è articolato su due direttrici indipendenti finalizzate alla valutazione del danno rispettivamente attuale e potenziale. Oltre alle specifiche valutazioni descritte nel documento, il sistema prevede cinque condizioni/status (rombi) ed otto conseguenti esiti (rettangoli) identificate con numeri 1n se riferite al danno attuale, e con numeri da 2n se riferite al danno potenziale. Il risultato finale è sempre costituito da due esiti identificati rispettivamente con un numero 1n e 2n. I riferimenti in parentesi sono al testo vds.

Acquisizione : Raccolta, organizzazione dei dati correnti e delle conoscenze disponibili ; identificazione dello spazio (geografico, dei contaminanti, della popolazione, ecc.) oggetto della valutazione resa comunque necessaria dalla dichiarata natura strategica dello stabilimento.

Valutazione Danno attuale

Status 1° (S1a): I dati sanitari correnti consentono di ipotizzare una criticità per la salute della popolazione attribuibile allo stabilimento?

Status 1b (S1b): Gli studi epidemiologici evidenziano danni la salute della popolazione attribuibile allo stabilimento?

Esito 1a: Non sono ipotizzabili danni alla salute della popolazione attribuibile allo stabilimento.

Esito 1b: Non sono evidenzibili danni alla salute della popolazione attribuibile allo stabilimento.

Esito 1c: I seguenti danni alla salute della popolazione sono ragionevolmente attribuibili allo stabilimento.

Valutazione Danno potenziale

Status 2° (S2a): la qualità ambientale consente di ipotizzare rischi per la salute della popolazione attribuibili allo stabilimento?

Status 2b (S2b): l'esposizione umana a contaminanti emessi dallo stabilimento consente di ipotizzare rischi per la salute della popolazione?

Status 2c (S2c): il rischio attribuibile alla cancerogenicità di contaminanti emessi da specifici impianti dello stabilimento è?

Status 2d (S2d): il rischio attribuibile alla tossicità di contaminanti emessi da specifici impianti dello stabilimento è?

Status 2e (S2e): le emissioni dello stabilimento contribuiscono alla concentrazione ambientale dei contaminanti che originano il rischio per più del 10%?

Esito 2a: non sono ipotizzabili rischi per la salute attribuibili allo stabilimento.

Esito 2b: non sono ipotizzabili rischi per la salute attribuibili allo stabilimento.

Esito 2c: i rischi per la salute attribuibili allo stabilimento impongono la riapertura dell'AIA ed una più dettagliata analisi dell'area finalizzata alla riduzione delle concentrazioni ambientali dei contaminanti che li originano.

Esito 2d: i rischi per la salute attribuibili allo stabilimento sono da ritenersi accettabili.

Esito 2e: i rischi per la salute attribuibili allo stabilimento impongono la riapertura dell'AIA finalizzata all'ulteriore contenimento dei contaminanti che li originano.

